Seggi contestati: anche la Parente vince il ricorso contro l'elezione di Valeria Fedele

Date : 24 Marzo 2022

La prima sezione civile del Tribunale di Catanzaro ha accolto il ricorso proposto dalla candidata al Consiglio regionale, Silvia Parente, contro Valeria Fedele, eletta lo scorso ottobre nella lista di Forza Italia. Nel ricorso la Parente, anche lei candidata alle Regionali con Forza Italia, ha contestato alla Fedele una presunta causa di ineleggibilità determinata dalla attività della Fedele quale direttore generale della Provincia di Catanzaro, situazione che – secondo la tesi della ricorrente – ha determinato “un’alterazione della par condicio tra candidati”. Tesi condivisa dal Tribunale di Catanzaro, secondo cui “risulta” che la Fedele – si legge nella decisione – “non e? mai cessata dalla carica, ne? si e? collocata in aspettativa, permanendo nella situazione di ineleggibilita? stigmatizzata” dalla normativa vigente. Per la Fedele l’esito negativo di questo ricorso ricalca quello già pronunciato nei giorni scorsi nei suoi confronti in favore di un altro dei non eletti nella lista di Forza Italia, Antonello Talerico. Queste appendici giudiziarie delle elezioni regionali di ottobre evidenziano dunque uno scontro all’interno di Forza Italia, anche se, in ogni caso, per l’eventuale ingresso della Parente in Consiglio regionale bisognerà attendere la sentenza di secondo grado.